



Coordinamento Regione Toscana

Vigili del Fuoco

Al Capo del Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco
Ing. Fabio **DATTILO**
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Al Responsabile dell'ufficio
Garanzia dei Diritti Sindacali
Dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Al Direttore Regionale VVF Toscana
Ing. Giuseppe **ROMANO**
dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

e.p.c. Al Sottosegretario di Stato all'Interno
On. Carlo **SIBILIA**
segreteria.sibilia@interno.it

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Laura **LEGA**
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero regionale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Gentili in indirizzo,

La scrivente Organizzazione Sindacale, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione, chiedono l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.

Il ricorso alla mobilitazione del personale Vigili del Fuoco, che si riserva di promuovere lo sciopero regionale della categoria, è determinato dalle seguenti motivazioni:

- 1 Gestione e fondi per gli automezzi dislocati presso i Comandi della Regione Toscana
- 2 Appalto servizio ristorazione

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA PIER CAPPONI 7 - 50132 FIRENZE
Tel. +39 055 5036292 | fp.regionale@tosc.cgil.it



Per il primo punto non possiamo non notare la vetustà degli automezzi in carico ai Comandi VVF Toscana che necessitano di continue riparazioni con fondi sempre più tagliati e dove vengono prese decisioni che influiscono sul dispiegamento del dispositivo di soccorso. Questo soprattutto nella gestione dei mezzi Aerei e Speciali dove alcuni Comandi interi ne sono rimasti sprovvisti per alcuni giorni. Ci riesce difficile capire gli investimenti su attrezzature di secondaria importanza (tipo il Trypper) rispetto agli APS, ABP e mezzi speciali. Dopo la nostra nota del 6/4/2021 non abbiamo avuto risposta compreso sul report delle assegnazioni dei mezzi e delle vetture ai Comandi

Per il secondo punto si registra un calo occupazionale a causa di una poco chiara gestione delle ricognizioni dove il passaggio al buono pasto è stato deciso a seguito del risultato di una delle due ricognizioni (gestite direttamente dall'amministrazione) dove l'informazione arrivata al personale è stata inadeguata e forzata verso un risultato che oggi non si avrebbe. Nonostante la gestione sia già iniziata ancora non sono chiari i meccanismi di controllo sul rispetto dei requisiti e del capitolato della gara di aggiudicazione ed non abbiamo il progetto gestionale con cui la Ditta ha ottenuto l'affidamento. Riteniamo questo punto fondamentale e su cui chiediamo a norma contrattuale vigente di essere messi a conoscenza ed essere interessati. La mensa è un diritto il servizio da fornire ai Vigili del Fuoco deve essere di qualità e rispettoso dei servizi che tutti i giorni rilasciamo alla cittadinanza. E' netta l'impressione dell'ennesima gara al risparmio che porterà sicuramente ad un abbassamento della qualità della fornitura

Ben capendo che tali determinazioni ricadono anche sulla responsabilità della Direzione Centrale Logistica e Strumentale si chiede la dovuta informazione da parte della stessa.

Premesso quanto sopra, la FP CGIL VVF, ritenendo che gli atti fino ad oggi prodotti dall'Amministrazione sugli argomenti determinano una modifica di diritti sanciti con ricadute in termini di incidenza negativa sulla salute dei lavoratori ed uno scadimento del servizio di soccorso, proclama lo stato di agitazione del personale dei Vigili del Fuoco della Regione Toscana, ai sensi della legge 146/90 e s.m.i., chiedendo agli Uffici in indirizzo, per quanto di competenza, di convocare entro i termini stabiliti l'immediato avvio delle procedure previste per il raffreddamento dei conflitti.

Firenze 3/5/2021

Per il Coordinamento FPCGIL VVF Toscana
Massimo Marconcini